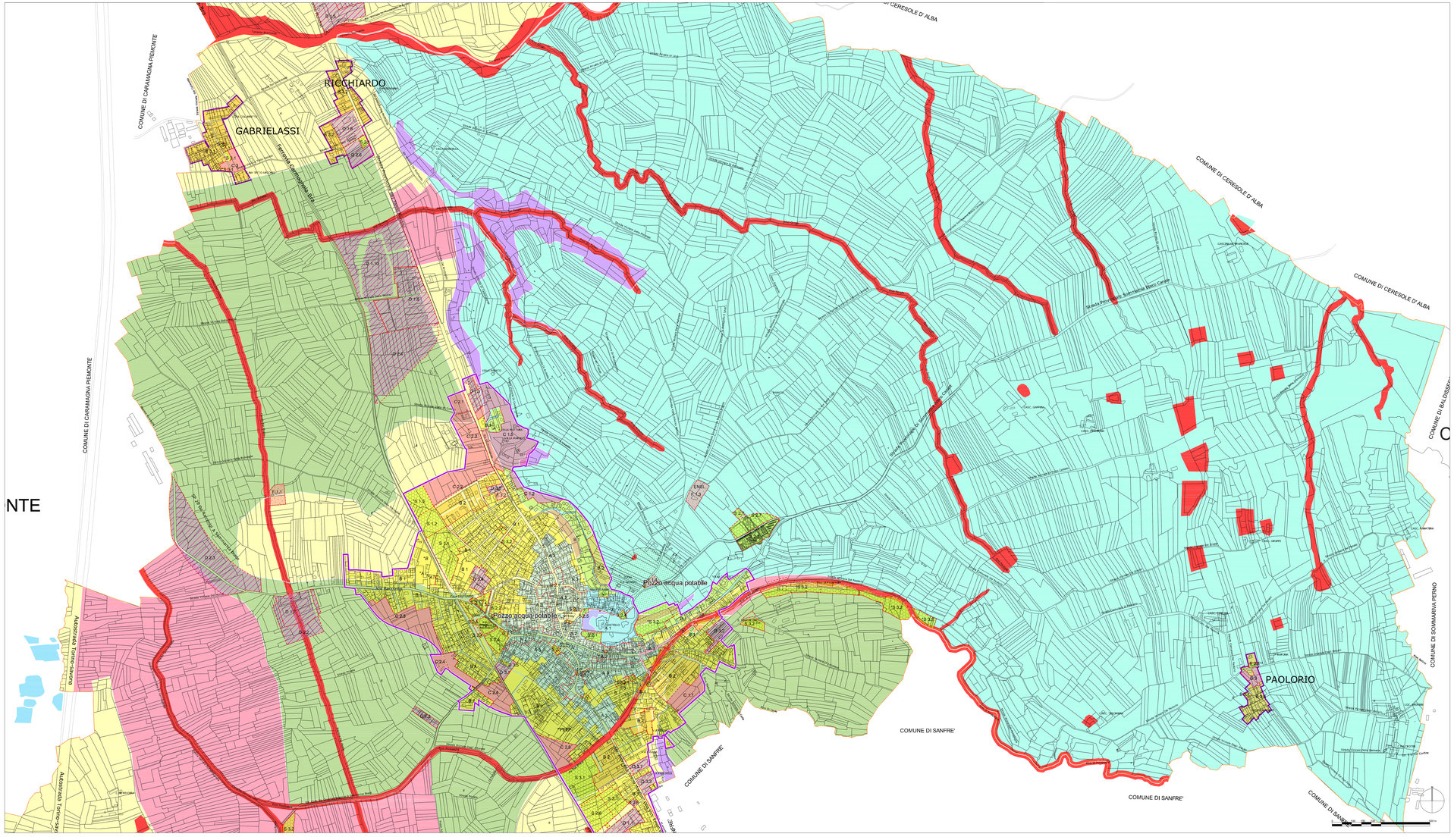

Legenda

Temi di base

- Confine comunale
- Perimetro territorio urbanizzato ed urbanizzando
- A — Zone residenziali di tipo A (A1, A2, A3)
- B — Zone residenziali di tipo B (B1, B2, B2 ambito A1C, B3)
- C — Zone residenziali di tipo C (C1, C2, C2 ambito PEEP, C3)
- D — Zone produttive di tipo D (D1, D2, D3)
- E — Zona agricola
- E1.2 — Zona agricola speciale - Turistico Ricettiva
- E c.a. — Zona agricola speciale - Comunità Terapeutica (area di concentrazione dell'edificato)
- Ambito agricolo di pertinenza della zona E c.a.
- S — Zone per servizi pubblici di interesse comunale S

N.B. le aree pubbliche e standard corrispondenti da " * " sono di nuovo impianto

- F — Zone per infrastrutture tecnologiche e di interesse generale

Classi di utilizzazione urbanistica

- Classe I - Aree edificate ed edificabili senza condizionamenti e prescrizioni.
- Classe II - Aree interessate da fenomeni di esondazione a bassa energia e lame d'acqua di altezza ridotta con TR 500 (SmA) - edificabili con divieto di realizzare piani interrati.
- Classe III 1 - Aree caratterizzate con esiasti condizionamenti geomorfologici dati dall'acclività o dalla presenza di terreni a scadenti requisiti geotecnici.
- Classe IIIa - Aree inedificate ed inedificabili in quanto interessate da fenomeni di dissesto idraulico e pericolosità molto elevata (SeA) - fasce di rispetto dei corsi d'acqua principali e secondari iscritti nell'elenco delle acque pubbliche o a regime idrologico, di ampiezza pari a 10 m misurati dal ciglio di entrambe le sponde, ed inedificabilità assoluta (R.D. n. 523/1904).
- Classe IIIa1 - Aree inedificate ed inedificabili in quanto interessate da fenomeni di dissesto idraulico a pericolosità elevata (SbA).
- Classe IIIa2 - Aree inedificate ed inedificabili per caratteri geomorfologici negativi (scarpate di terrazzo) ed acclività elevata e aree pianeggianti inondabili.
- Classe IIIb3 - Porzioni di territorio edificate ed edifici isolati ricadenti in aree di Classe IIIa1 a pericolosità elevata (SbA).
- Classe IIIb4 - Edifici o porzioni di edifici ricadenti entro la fascia di rispetto dei corsi d'acqua.

N.B. Qualora, nell'applicazione del Piano, si riscontrassero discordanze tra il presente elaborato e le carte di carattere dell'utilizzazione urbanistica (talvolta parte delle immagini cartografiche) nonchè delle norme ultime, limitatamente alle classi di utilizzazione urbanistica, saranno riarcuo prevalenti.

PROVINCIA DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE GENERALE

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

PROGETTO DI P.R.G.

Sovrapposizione azzonamenti e carta di sintesi dell'utilizzazione urbanistica

Intero territorio - area centrale

Adottato con deliberazione C.C. n del

Arch. Carlo LIVIERIERO

Arch. Andrea Palazzi

Dott. Eugenio ZANELLA

Ing. Stefano FERRARI

Dott. Andrea PEDUSSIA

Dott. Matteo PESSIONE

Arch. Anita PEDUSSIA

5	15-6-10		
4	19-3-10		
3	25-1-09		
2	29-5-08		
1	29-5-08		

STUDIO LIVIERIERO

013 Sommariva Del Bosco — 15-6-07

170x88 cm. 1:1 1:5.000 5a_P